

da New Biella

Venerdì 7 giugno 2013

Un sms per richiedere l'intervento della Polizia

Un nuovo programma nato dalla collaborazione tra Questura ed Ente Nazionale Sordi. Ora anche le persone non udenti potranno richiedere l'intervento delle forze dell'ordine.



Nella Lingua dei Segni l'applauso si fa alzando entrambe le mani e muovendole. Sono decine le braccia sollevate quando nella sede nell'Ens entra il questore di Biella, Salvatore Arena, per presentare a tutti i soci il nuovo programma per le persone non udenti, il "Sicuri mai soli". Grazie a questo innovativo progetto sarà possibile richiedere l'intervento della Polizia inviando un semplice messaggio di testo dal telefono cellulare.

“Un passo avanti per servire la comunità. Per noi rispondere ai bisogni delle persone è prima di tutto un dovere giuridico e poi comunque un obbligo morale. –spiega Arena – Siamo la quarta provincia in tutta Italia ad aver messo a punto questo nuovo sistema. Voglio ringraziare la vostra associazione e i vostri responsabili, dal presidente Chiri alla signorina Zambon”.

Il sistema di invio di messaggio alla Polizia di Stato sarà attivo a partire da lunedì 17 giugno e verrà subito sottoposto a un periodo di prova per realizzare eventuali modifiche. A spiegarne il modus operandi è il capo di gabinetto Carlo Cattaneo che dice “Nella nostra sala operativa ci sarà un semplice telefono cellulare che riceverà le comunicazioni degli associati non udenti, per ora ce ne sono stati segnalati cinquantuno. Ad ogni utente verrà affidato un codice identificativo, in modo tale che sarà immediatamente possibile riconoscere chi ha inviato il messaggio. Nel testo si dovrà specificare il tipo di intervento richiesto, utilizzando un sistema di codici”.

La Polizia di Stato lavora in stretta collaborazione con carabinieri e guardia di finanza: quando il 113 riceverà il messaggio si metterà subito in contatto con le altre forze dell'ordine per garantire la massima efficienza.

